



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria

N. 16

del 27/04/2012

OdG: Iniziative, azioni e provvedimenti che possano trasferire alla cittadinanza il senso della sicurezza del convivere civile.

L'anno duemila **dodici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** con inizio alle ore 9,30 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 20/04/2012, si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Comunale, Avv. Camporeale Nicola – Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Michele Camero – Segretario Generale**.

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

AZZOLLINI Antonio		- SINDACO -	
<i>Consiglieri</i>		<i>Consiglieri</i>	
CAMPOREALE Nicola	Presente	SQUEO Mauro	Presente
MASTROPASQUA Pietro	Assente	SGHERZA Raffaele	Presente
LATINO Angela Paola	Presente	GIANCASPRO Mauro	Presente
DE CEGLIA Vito	Assente	SALVEMINI Giacomo	Assente
MARZANO Angelo	Presente	ABBATTISTA Giovanni	Presente
LA GHEZZA Raffaele	Assente	DE CANDIA Giuseppe	Presente
SCARDIGNO Leonardo	Presente	PATIMO Saverio	Presente
CIMILLO Benito	Presente	DI MOLFETTA Michele	Assente
ARMENIO Leonardo	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
LA FORGIA Domenico	Presente	AMATO Giuseppe	Assente
SGHERZA Giuseppe	Presente	PIERGIOVANNI Nicola	Presente
PANUNZIO Pasquale	Assente	SIRAGUSA Leonardo	Assente
GIANCOLA Pasquale	Presente	CLAUDIO Adele Maria S.	Assente
SPACCAVENTO Mauro	Presente	DE ROBERTIS Mauro	Assente
DE GENNARO Giovannangelo	Assente	PORTA Giovanni	Presente

Presenti n . 19 Assenti n. 12

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si premette che, il Presidente del C.C. – in apertura di seduta – ha informato il Consesso dell'ordine del giorno in oggetto presentato dai capi gruppo consiliari PDL, Molfetta in Azione e MPA.

Il Presidente, come da prassi, ha ritenuto ammissibile il detto OdG ed ha comunicato che avrebbe sottoposto lo stesso alla valutazione del Consiglio Comunale, come ultimo argomento dell'odierna seduta consiliare.

Dell'intero dibattito, registrato con sistema informatico su unità di memoria esterna, è reso verbale a parte.

Il Presidente del C.C., esauriti gli argomenti iscritti all'OdG dell'odierna seduta, come preannunciato, sottopone all'Aula l'argomento in oggetto.

Illustra il contenuto del documento il Consigliere MARZANO.

(Entra in aula il Consigliere AMATO ed esce il Consigliere PATIMO – **Cons.ri presenti n.19**)

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri SPACCAVENTO, PORTA, ABBATTISTA, PIERGIOVANNI E AMATO.

Esauriti gli interventi, il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto con il seguente esito:

- Consiglieri presenti	n.19
- Consiglieri votanti	n.18
- Consiglieri astenuti	n. 1 (AMATO)
Voti favorevoli	n.15
Voti contrari	n. 3 (ABBATTISTA – PIERGIOVANNI – PORTA)

L'Ordine del Giorno é **APPROVATO a MAGGIORANZA.**

Il Presidente del C.C., stante l'esito della surriportata votazione, da atto che

IL CONSIGLIO COMUNALE

“Negli ultimi anni si è andata affermando la tendenza a rappresentare, agli occhi dell'opinione pubblica, episodi di microcriminalità e di vandalismo comune come parte di un grande progetto criminale che aleggerebbe sulla nostra Città.

A guardar bene, e ad un semplice sguardo ai Comuni vicini (dai più piccoli al Capoluogo) ci si rende conto che le auto incendiate (uno dei fenomeni più diffusi ed eclatanti degli ultimi anni) non sono solo un problema di Molfetta, che i furti e le rapine non riguardano solo la nostra città – e qui fa da apripista il capoluogo – né sono una caratteristica di Molfetta gli atti di vandalismo verso le strutture pubbliche, giacchè il fenomeno riguarda tristemente l'intero territorio nazionale, non escluso il nostro inteso come quell'area geografica estesa all'interland barese.

Analizzando i dati, però, a partire dal primo giorno dell'anno, del numero di feriti e di danni verso la cosa pubblica si nota come questi siano diminuiti in modo drastico tanto da far brillare la nostra Città per serenità rispetto a tutte le città viciniori.

Danni a strutture ASM (cassonetti ecc.) -30% rispetto allo scorso anno, un solo ricovero in Pronto Soccorso (purtroppo per ferita grave, ma uno solo).. insomma i molfettesi anche a capodanno si sono comportati bene.

La tendenza alla rappresentazione catastrofica di questi eventi, da parte soprattutto dei media locali, ma spalleggiata anche dalle parti politiche avverse all'Amministrazione civica in carica, viene da noi oggi formalmente e apertamente stigmatizzata in quanto figlia di una opposizione preconcepita fatta non di proposte concrete, ma di espedienti volti a creare nella cittadinanza un "sentire comune" negativo. Si vuol far credere ai cittadini di vivere all'interno di una città lasciata allo sbando, creando artificialmente un'immagine che poco ha a che vedere con la Molfetta nella quale ognuno di noi vive. A Molfetta non esiste un problema criminalità, e men che meno un problema "ordine pubblico" come ampiamente riconosciuto in tutte le sedi ufficiali ed osservatori vari in cui si discute di sicurezza ed ordine pubblico.

E' però vero che la nostra Comunità ha vissuto negli ultimi anni, anche grazie all'opera di questa Amministrazione, un notevole sviluppo sia delle zone abitate che degli insediamenti produttivi. Basti guardare alle zone periferiche della nostra città, che negli ultimi anni si sono estese in tutte le direzioni, ampliando sensibilmente il territorio da tenere sotto sorveglianza per le forze dell'ordine. Proprio il numero degli operatori delle forze dell'ordine, alle quali va il nostro apprezzamento per il lavoro che quotidianamente e con notevole dispendio di mezzi ed energie svolgono, è forse in questo momento deficitario rispetto al lavoro che le stesse devono affrontare, essendo rimasto pressoché uguale, se non minore, rispetto all'evoluzione che ha riguardato il territorio di Molfetta.

Per questo motivo, la proposta della Maggioranza, è quella di richiedere un distaccamento della Polizia di Stato unitamente ad un aumento del contingente di Carabinieri dislocato sul territorio ed afferente il Comando e la Stazione di Molfetta e dei Finanziari presso la locale Tenenza, per prevenire ciò che i "pessimisti" già pensano ci sia all'interno della nostra città.

Abbiamo già cercato di rendere sostenibile l'estensione delle zone abitate pur nei vincoli del bilancio comunale e di aumentare la soglia di sicurezza con l'installazione di un potente servizio di videosorveglianza (sono circa 27 le telecamere che afferiscono alla Sala controllo presso il Comando dei VV.UU).

L'Amministrazione ha già sostenuto ed incoraggiato gli accordi intercorsi fra Istituti di Vigilanza privata e Forze dell'Ordine.

Nel programma amministrativo è ben presente la volontà di aumentare l'organico del Corpo dei Vigili Urbani compatibilmente ai vincoli di finanza.

La proposta messa oggi all'ordine del giorno riguarda, dunque, un tasto tanto delicato quanto abusato negli ultimi mesi.

La sicurezza di una Città è uno dei temi più importanti nella scelta di vivere ed esercitare la propria professione, il proprio lavoro, all'interno della stessa, per una crescita sia a livello economico che culturale e demografico.

Se solo si guarda alle altre città, ci si accorge come l'aumento della microcriminalità sia un fattore comune anche alle comunità limitrofe, che stanno risentendo degli stessi problemi, dovuti a una negativa congiuntura economica e culturale che certamente favorisce l'insorgere di sacche di "illegalità" diffuse su tutto il territorio, soprattutto qui al sud.

Insomma, non c'è un problema "Criminalità a Molfetta" ma vi è un problema "CRIMINALITA'" in senso diffuso su tutto il territorio, sia Provinciale, che Regionale e Nazionale. Per queste motivazioni il Gruppo Consiliare del Popolo della Liberà, oltre che richiamare tutte le forze politiche ad un più elevato senso della responsabilità verso l'opinione pubblica.

Sottopone

al più alto Consesso cittadino l'approvazione del seguente Ordine del Giorno teso a sollecitare l'Amministrazione a porre in essere con ancora più vigore tutte le iniziative, azioni e provvedimenti che possano trasferire alla cittadinanza il senso della sicurezza del convivere civile ed in particolare:

- ad adoperarsi in tutte le sedi competenti per addivenire al potenziamento in uomini e mezzi dei locali distaccamenti (Comando-Stazione CC, Tenenza GdF) delle Forze dell'Ordine;

- ad adoperarsi in tutte le sedi competenti perché nella nostra Città venga istituito un Commissariato di Polizia di Stato;
- a potenziare il Corpo dei Vigili Urbani con la copertura dei posti carenti in pianta organica, soprattutto da adibire alla vigilanza in strada, compatibilmente ai vincoli posti alla finanza pubblica;
- a rendere più efficace, efficiente, coordinata, la tele vigilanza attraverso il sistema di telecamere già installate e funzionanti in città anche attraverso il potenziamento del servizio in sala controllo.